

Al comando dei nostri ufficiali



Sib Fa Sib

Al co-man-do dei nos-tri uf-fi-cia-li ca-ri-che - re-mo car - tuc-ce a mi-tra- glia ma se per

9 Do- Fa⁷ Sib Mib Fa⁷ 1. Sib 2. Sib

ca-so il col-po si sba- glia a ba-io-net-ta l'as-sal-to fa - rem. Ma se per.. - rem.

Al comando dei nostri ufficiali

È senza dubbio uno dei canti più conosciuti nati o ripresi durante la Grande Guerra che, svolgendosi in gran parte sulle montagne, ha coinvolto pesantemente le truppe alpine. In questo brano della tradizione popolare si ritrova la nostalgia di casa e della propria terra, ma anche l'orgoglio di appartenere al glorioso "corpo" degli Alpini, la fiducia negli ufficiali e nell'arma caricata a mitraglia, ma "se per caso il colpo si sbaglia", c'è sempre la fida baionetta per andare all'assalto. Nonostante la sofferenza ed i lutti che segnano profondamente le azioni belliche, vi è sempre una profonda umanità in questo testo, dove non si parla mai di odio e la guerra è vista sempre come una fatalità da subire.

*Al comando dei nostri ufficiali
caricheremo cartucce a mitraglia
ma se per caso il colpo si sbaglia
a baionetta l'assalto farem.
E tu Austria che sei tanto forte
fatti avanti, se hai del coraggio
e se qualcuno ti lascia il passaggio
noialtri alpini fermar ti saprem.
O care mamme che tanto tremate
nonperate pei vostri figlioli
che qui sull'alpe non siamo noi soli,
c'è tutta Italia che a fianco ci stà!*